



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO
Prot. 0003771 del 15/05/2019
02-02 (Uscita)

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5^a L (IDA) SERALE

TECNICO PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

anno scolastico 2018/2019

TO1/TO4 – Via Montecuccoli, 12	tel. +039 011 538883	telefax +39 011 549342
TO2 – Strada Altessano, 52/3	tel. +039 011 7393804	telefax +39 011 731738
TO3 – Via Luini, 123	tel. +039 011 7394323	telefax +39 011 7395513

e-mail: TOIS052008@istruzione.it

www.istitutoboselli.it

Indice

1. Presentazione dell'Istituto	3
2. Profilo Professionale	5
3. Struttura della domanda dei corsi di Istruzione degli Adulti	6
4. Progetto Educazione per gli Adulti	7
5. Composizione del Consiglio di Classe	8
7. Numero totale ore di lezione.....	11
8. Criteri adottati per l'attribuzione dei crediti scolastici	12
9. Criteri di attuazione delle simulazioni prove d'esame	13
10. Schede moduli DISCIPLINARI.....	15
11. Attività organizzate dal C.d.C.....	45
12. PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro).....	46
13. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	48
14. Percorsi interdisciplinari	49
15. Allegati.....	51

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Paolo Boselli di Torino è di fatto suddiviso in 3 sedi. La sede «storica» del nostro Istituto ha una posizione centralissima (sede di TO1 e del corso serale TO4), ha sempre occupato uno spazio importante tra le scuole torinesi ed è un po' un pezzo della vecchia Torino. La sede di Via Sansovino (sede di TO2), è molto luminosa e accogliente; beneficia dell'uso dell'adiacente Cupola De Panis, gestita in collaborazione con la Circoscrizione 5 ed è impreziosita da murales prodotti da studenti disabili, tutor e insegnanti. La sede di Via Luini (sede di TO3) è anch'essa caratterizzata da ambienti luminosi e molto ampi, ospita la Biblioteca Einard, donazione del Dirigente Scolastico di Torre Pellice e contiene preziosi testi di pedagogia speciale. Le due sedi "periferiche", nate in quartieri difficili, nel tempo hanno saputo gestire criticità importanti di carattere socio economico, sollecitando l'attenzione degli studenti con BES; entrambe hanno visto nascere i primi corsi di accoglienza linguistica per studenti stranieri; entrambe testimoni della graduale trasformazione del territorio, man mano più integrato nel tessuto cittadino.

L'Istituto offre su tutte le sedi tre indirizzi di studio:

- Tecnico Turistico
- Professionale per i servizi commerciali
- Professionale per i servizi socio – sanitari

L'istituto Boselli prende in considerazione le caratteristiche socio-culturali della propria utenza per individuare i relativi bisogni formative e considera come elementi fondamentali della propria azione formative la capacità di inclusione e l'accoglienza delle differenti utenze, la realizzazione di processi di integrazione socio – culturale, al fine di consolidare un sentimento di appartenenza e di fiducia nelle istituzioni e il consolidamento delle relazioni con il territorio, diversificando i percorsi e i processi di apprendimento.

Obiettivi del nostro agire.

Gli obiettivi della nostra azione didattica ed educative sono i seguenti: orientare e sostenere gli allievi nei loro percorsi di crescita personale, culturale e professionale, certificando le competenze da loro acquisite in una logica di aggiornamento e sperimentazione continua; mettere in atto e declinare le loro conoscenze e capacità professionali accompagnandoli verso il mercato del lavoro; realizzare un'azione di monitoraggio e valutazione delle attività per creare

una chiara "identità", utile alla promozione e sviluppo dell'Istituto Boselli nel contesto territoriale in cui è inserito.

Tali obiettivi sono da conseguire attraverso percorsi di apprendimento riferiti ai tre indirizzi di studio; azioni formative "post diploma" in grado di offrire agli allievi esperienze di integrazione e implementazione delle competenze acquisite; progetti esperienziali di formazione europea che consenta al nostro Istituto di partecipare con sempre maggior successo alle opportunità offerte dai bandi PON e dal progetto Erasmus Plus.

2. Profilo Professionale – SERVIZI SOCIOSANITARI

Possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio - psico-sociale.

In particolare è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienti e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche

3. Struttura della domanda dei corsi di Istruzione degli Adulti

Nel corso serale sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti:

1. popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale;
2. popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni o di giovani che avendo assunto un impiego con prospettiva di durata desiderano completare il percorso formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati;
3. popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze:

- un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio;
- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curriculum formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro;
- un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati ad un loro rapido inserimento nella comunità civile e scolastica;
- un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, la quale, disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo, rispetto al livello medio.

Consulenza didattica

Per venire incontro alle difficoltà legate alle singole materie, derivanti dalla mancata comprensione di argomenti disciplinari, ma anche dalla perdita di familiarità con lo studio, talvolta lasciato da anni, e alla mancanza di tempo da dedicare all'attività scolastica, è disponibile l'area di "Consulenza didattica" in orario scolastico oppure pomeridiano, utilizzata validamente come strumento di supporto di studio guidato e assistito, di recupero, di integrazione, di ripasso. Il servizio di consulenza assume particolare rilevanza nei corsi per adulti nei quali il tempo-scuola deve essere valorizzato il più possibile, tenendo presente che

gli studenti sono impegnati in attività lavorative e/o familiari e che lo studio non risulta quasi mai effettuabile in ambito extrascolastico.

4. Progetto Educazione per gli Adulti

Il Progetto Educazione per gli ADULTI dell'Istituto è stato attuato dal 2002, in collaborazione con il CPIA 1 di Torino già Drovetti, allo scopo di rinvigorire i corsi serali dando loro nuovi obiettivi e nuove prospettive didattiche. Nel dare attuazione ai dispositivi normativi dell'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12 e Linee Guida) l'Istituto ha sottoscritto un Accordo di Rete con il CPIA1 Torino attivando la Commissione per la Definizione del Patto Formativo. Il percorso di apprendimento prevede la possibilità di conseguimento del diploma di Stato in tre anni, per gli allievi che raggiungono le competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali. Gli allievi che per vari motivi non raggiungono le performances richieste, possono conseguire gli stessi obiettivi in quattro o cinque anni. La principale motivazione che ha spinto il CPIA 1, ex Drovetti, e l'istituto Boselli ad assumere iniziative sul terreno dell'istruzione superiore risiede nella constatazione che nel nostro Paese e anche a Torino sono troppi gli adulti con un livello di istruzione inadeguato.

Il modello di formazione del Progetto è di tipo modulare e flessibile, consente l'individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli allievi, sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di approfondimento. Il Progetto riduce il numero di anni necessari per giungere al conseguimento di titoli di studio, e sperimenta itinerari diversi e alternativi a quelli tradizionali. Costruisce itinerari formativi che puntano al coinvolgimento attivo dei soggetti:

- che fanno riferimento a competenze e saperi da acquisire attraverso un sistema di unità capitalizzabili;
- che riconoscono crediti formativi e di lavoro;
- che utilizzano con flessibilità strategie didattiche e modalità di insegnamento/apprendimento differenziate.

5. Composizione del Consiglio di Classe

Docenti		Discipline	Firma
Livia	Lantermo	Italiano	<i>Livia Lantermo</i>
Franca	Micheletta	Storia	<i>Franca Micheletta</i>
Matilde	Gorruso	Matematica	<i>Matilde Gorruso</i>
Maria	Abatino	Inglese	<i>Abatino M</i>
Angela	D'Andrea	II lingua comunitaria: Francese	<i>Angela D'Andrea</i>
Alessandro	Bianco	Psicologia generale ed applicata	<i>Alessandro Bianco</i>
Paolo	Tavella	Cultura Medico-sanitaria	<i>Paolo Tavella</i>
Umberto	Negri	Diritto e legislazione socio sanitaria	<i>Umberto Negri</i>
Elena	Padoan	Tecnica Amministrativa	<i>Elena Padoan</i>

Commissari interni:

	Nome COGNOME	Disciplina
Prof.	Alessandro Bianco	Psicologia Generale ed Applicata
Prof.	Paolo Tavella	Cultura Medico-Sanitaria
Prof.ssa	Matilde Gorruso	Matematica

6. La storia della Classe

La classe, originariamente composta di **22 allievi**, si è ridotta a **18 studenti** frequentanti.

Una studentessa, pur regolarmente iscritta, non ha mai frequentato le lezioni.

Due studentesse hanno interrotto la frequenza delle lezioni alla fine del I quadrimestre.

Un'altra studentessa non ha più frequentato dal II quadrimestre.

Composizione della classe

La 5° L è una classe piuttosto disomogenea sia per l'età dei discenti sia per la motivazione allo studio e le competenze pregresse degli studenti presenti.

Se analizziamo **le classi di età** (dei frequentanti) ci accorgiamo della seguente situazione.

Fasce di età	Numero studenti
20 -25	11
26 - 30	-
30 - 40	4
41 - 57	3
Totale	18

Vi sono **tre gruppi principali di studenti**.

Il primo è composto da **11 giovani studenti tra i 20 ed 25 anni**. Si tratta di persone che non sono ancora riuscite ad ottenere un titolo di studio superiore, nonostante l'età, per motivi diversi. Alcuni sono stranieri (una ha un **PDP**) ed incidono le difficoltà linguistiche; altri sono e sono stati impegnati in attività lavorative; un certo numero viene da bocciature in classi precedenti o nella stessa V classe dello scorso anno scolastico (3 persone di cui una con **PDP**)

Il secondo è composto da **4 giovani adulti tutti tra i 31 ed i 38 anni**.

Si tratta di persone motivate che hanno ripreso gli studi dopo anni di abbandono, che presentano in due casi difficoltà scolastiche certificate (**2 PDP**) e negli altri casi difficoltà nel conciliare attività lavorativa e/o familiare con un impegno scolastico decisamente impegnativo.

Il terzo gruppo è composto da **3 adulti di età compresa tra i 43 ed i 57 anni**. All'interno di questo gruppo troviamo gli studenti più motivati alla frequenza scolastica. In tutti e tre i casi è riconosciuta alla "scuola" un'opportunità per incrementare la loro "cultura". Una, la più giovane, presenta tuttavia molte difficoltà nel frequentare le lezioni a causa di un'attività lavorativa che inizia molto presto al mattino. Inoltre ha problemi di salute che hanno determinato la

compilazione di **un PDP**. Le altre signore costituiscono un modello positivo per gli altri studenti della classe. Oltre ad avere una buona preparazione di base che facilita il loro lavoro scolastico, sono propositive e collaborative con il resto dei compagni, contribuiscono a creare un clima sereno e produttivo in questa classe.

Impegni diurni e motivazione allo studio

Svolge un'**attività lavorativa** la quasi totalità del gruppo classe. In alcuni casi si tratta di lavori regolari da svolgere anche su più turni, in altri casi si tratta di lavori saltuari.

L'attività lavorativa e/o di cura familiare non permette una frequenza costante come avviene nei corsi diurni. Inoltre l'impegno scolastico serale, dopo o prima di impegni lavorativi, a causa della stanchezza, ostacola i processi cognitivi legati all'attenzione ed all'apprendimento in modo oggettivo.

La **maggior parte degli studenti** della classe ha una **motivazione funzionale all'ottenimento del titolo di studio**: è necessario perché richiesto in ambito lavorativo o per proseguire gli studi in ambiti di loro interesse.

Ci sono degli studenti che sono interessati alle discipline trattate in questo percorso scolastico ed in generale sono interessati ad incrementare la loro cultura, in quanto attribuiscono valore al "sapere". Tuttavia la fatica quotidiana, talvolta ostacola quest'aspirazione e li riconduce a gestire studio e scadenze scolastiche programmate.

Situazione al termine dell'anno scolastico

Il gruppo classe ha partecipato alle attività proposte dai docenti ed è stato collaborativo al suo interno. Il clima è sempre stato positivo e sereno. Questi aspetti hanno facilitato l'attività scolastica.

Il risultato scolastico complessivo è da considerarsi discreto, anche se ci sono prestazioni diverse (sopra e sotto la media) a seconda degli studenti e delle discipline prese in considerazione. Alcuni studenti vedono la loro situazione penalizzata dal numero significativo di assenze accumulate nel corso dell'anno.

Studenti con PDP

Come si è accennato in precedenza vi sono **5 studentesse con PDP**.

Una di queste ha problemi linguistici in quanto non madrelingua italiana, per le altre si invita a consultare la documentazione presente nel fascicolo personale.

Si ricordano, in particolare, le misure compensative e valutative da utilizzare in sede di Esame di Stato, in continuità con ciò che è stato fatto durante le simulazioni e le verifiche nel corso dell'anno scolastico. In particolare: vocabolario in formato digitale; necessità in alcuni casi della mediazione di un docente per la comprensione dei quesiti a cui rispondere; mappe-schemi-formulari di appoggio per verifiche scritte e/o orali.

7. Numero totale ore di lezione

Discipline	Ore di lezione fino al 15/05	Ore totali di lezione
ITALIANO	119	128
STORIA	22	30
INGLESE	42	50
FRANCESE	38	46
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	111	123
CULTURA MEDICO-SANITARIA	86	95
DIRITTO SOCIOSANITARIO	59	65
TECNICA AMMINISTRATIVA	58	66
MATEMATICA	94	106
Ore totali	629	709

8. Criteri adottati per l'attribuzione dei crediti scolastici

Nell'attribuzione dei crediti scolastici sono stati adottati i seguenti criteri:

1. Crediti derivanti dalla media dei voti della classe quinta
2. Crediti delle classi terza e quarta
3. Voto di condotta
4. Frequenza
5. Partecipazione alle Consulenze Didattiche
6. Partecipazione e impegno alle attività scolastiche
7. Partecipazione alle attività di Alternanza Scuola Lavoro

In prima istanza l'attribuzione del credito passa per la valutazione complessiva del profitto: verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più alta del credito, di cui alla tabella A, agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia. Agli allievi che saranno ammessi all'Esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una o più discipline, verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più bassa del credito di cui alla tabella A anche se la media voti di matematica si colloca nella seconda metà della fascia.

9. Criteri di attuazione delle simulazioni prove d'esame

Prima prova

Il lavoro di preparazione alla prima prova scritta di Italiano dell'Esame di Stato (innovata nel corso dell'anno scolastico e con la fornitura di informazioni solo a partire dal mese di novembre 2018) si è concentrato sulle nuove tipologie ministeriali:

- analisi ed interpretazione di un testo letterario (tipologia A)
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Le diverse tipologie sono state proposte solo nel **secondo quadrimestre**, mentre durante il primo quadrimestre ci sono state esercitazioni e verifiche scritte basate su tipologie diverse, in attesa di conoscere le nuove modalità della I prova scritta dell'Esame di Stato. Dopo apposite lezioni di spiegazioni inerenti le tre nuove tipologie scelte dal Ministero per il nuovo esame di Stato si è potuto procedere alle simulazioni.

Si sono effettuate le simulazioni, con materiale ministeriale, della durata di 6 ore ciascuna, nelle date previste e organizzate dallo stesso Miur (in orario diurno). Si è inoltre prevista un'ulteriore prova a maggio.

Quattro studentesse con PDP hanno utilizzato un dizionario della lingua italiana in forma digitale su TABLET fornito dalla scuola.

Due di queste studentesse necessitano di una mediazione del docente per assicurarsi che abbiano compreso adeguatamente il contenuto delle tracce proposte.

Per la correzione ci si è avvalsi delle nuove griglie predisposte dal Ministero.

Simulazione Prima Prova Scritta → 20/02/2019 26/03/2019

Seconda prova

Sono state svolte due simulazioni comprendenti le discipline PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA e IGIENE E CULTURA MEDICOSANITARIA. Queste sono state effettuate nelle date e con i testi previsti dal ministero, in orario diurno. La durata è stata per la prima simulazione di 4 ore, per la seconda simulazione di 6 ore.

Simulazione Seconda Prova Scritta → 28/02/2019 02/04/2019

Colloquio

Il C.d.C. ha previsto due simulazioni di colloquio stabilendo dei temi pluridisciplinari (vedi il capitolo dedicato) e scegliendo dei documenti da sottoporre agli studenti per affrontare la discussione. Gli allievi hanno anche esposto le proprie esperienze su PCTO e inoltre sono state coinvolte le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Simulazione del Colloquio → 12/04/2019 20/05/2019

10. Schede moduli DISCIPLINARI

Disciplina: ITALIANO

Insegnante: Prof.ssa Livia Lantermo

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
Prove d'ingresso Modulo 1 – <i>BAUDELAIRE ED ACCENNI AL DECADENTISMO E SIMBOLISMO EUROPEO</i> Premessa (importanza di C. Baudelaire nella storia della letteratura); <ul style="list-style-type: none"> • La vita C. Baudelaire; • I fiori del male; • Analisi di alcune poesie tratte da <i>I fiori del male:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'Albatros, A una passante, Corrispondenze, Spleen IV;</i> • Accenni a tre figure retoriche (similitudine, metafora, allegoria); • ACCENNI al Decadentismo ed al Simbolismo – Le origini, il Simbolismo, caratteri della poesia simbolista; Il romanzo decadente (la scelta dell'estetismo). • Esercitazione in classe 	Settembre 19.09.18 09.10.18	Materiali preparati dal docente comprensivi di domande per lo studio. Rielaborazione di Claudio Giunta, <i>Cuori intelligenti, mille anni di letteratura, Vol.3, dal secondo Ottocento a oggi</i> , Edizione Verde, Garzanti Scuola, 2016.	- Interrogazione scritta (Prova semi-strutturata) - Interrogazione orale
Modulo 2 – <i>Decadentismo italiano Parte prima</i> Giovanni Pascoli <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere; • Accenni ai temi delle poesie, lo stile delle poesie, Pascoli e la poesia del Novecento; • Analisi e commento di alcune poesie: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lavandare, X agosto, Temporale</i> tratte da Myrica, - <i>Il gelsomino notturno</i> tratta da I canti di Castelvecchio. 	30.10.18 28.11.18	Materiali preparati dal docente Fonti: M. Sambugar, G. Salà, <i>LM Letteratura Modulare, vol.2</i> , La Nuova Italia, 2008; C. Giunta, <i>Cuori intelligenti, vol.3</i> , Garzanti Scuola, 2016; - www.fondazionepascoli.it .	- Interrogazione orale

		Rielaborati dal docente.	
<p>Modulo 3 – <i>Decadentismo italiano</i> <i>Parte seconda</i> Gabriele d’Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere; • Principali opere ed accenni al pensiero ed alla poetica; <ul style="list-style-type: none"> - Analisi di due brani in prosa ed una lirica; - I caratteri del romanzo estetizzante, i due romanzi europei (<i>A ritroso</i> del 1884 e <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> del 1891). Presentazione dell’opera, breve riassunto, <i>L’incipit de Il piacere</i>(1889), analisi e commento; - Le laudi del cielo, della terra, del mare e degli eroi, presentazione dell’opera, il III libro Alcyone, lettura e commento de La pioggia nel pineto; - Notturmo, presentazione dell’opera, analisi e commento di un brano. 	18.12.18 12.03.19	<p>Materiali preparati dal docente</p> <p>Fonti: M. Sambugar, G. Salà, <i>LM Letteratura Modulare, vol.2</i>, La Nuova Italia, 2008; C. Giunta, <i>Cuori intelligenti, vol.3</i>, Garzanti Scuola, 2016;</p> <p>Rielaborati dal docente.</p>	-Interrogazione orale
<p>Modulo 4 – <i>La poesia dopo il grandi poeti di fine Ottocento ed inizio Novecento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesia crepuscolare, le Avanguardie e i Vociani. • La poesia crepuscolare <ul style="list-style-type: none"> - Origine e definizione del nome del gruppo poetico; - alcuni poeti di rilievo; - Guido Gozzano, la vita e le opere; - da I colloqui, analisi e commento di Invernale e Totò Merumeni; - la poetica dei poeti crepuscolari. 	19.03.19 30.04.19	<p>Materiali preparati dal docente</p> <p>Fonti: Claudio Giunta, <i>Cuori Intelligenti, dal secondo Ottocento ad oggi, vol.3</i>, Garzanti Scuola, 2016; Marta Sambugar, Gabriella Salà, <i>LM Letteratura Modulare, vol 2, il Novecento</i>, La Nuova Italia, 2008.</p>	-Interrogazione orale

		Rielaborati dal docente.	
<p>Modulo 5 – <i>ACCENNI AD ITALO SVEVO ED AL ROMANZO "LA COSCIENZA DI ZENO"</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trieste al tempo di Svevo • Italo Svevo, vita e opere • La coscienza di Zeno 	Mese di maggio	Materiali preparati dal docente Fonti citate in precedenza	
<p>Modulo 6 – <i>Laboratorio di scrittura in vista della I prova scritta dell'Esame di Stato</i></p> <p><i>I quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Test di ingresso</i> • Avvio alla scrittura, attraverso la rielaborazione di contenuti noti ed inerenti l'indirizzo socio-sanitario: <ul style="list-style-type: none"> - Alcolismo giovanile (tema guidato n.1); - Obesità infantile (tema guidato n.2); - Relazioni su spettacolo "Beata conoscenza", visita Informagiovani (facoltative). - Correzioni collettive degli elaborati. <p><i>II quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle nuove tracce ministeriali della I prova scritta dell'Esame di Stato (su materiale del mese di novembre 2018). • Simulazioni n. 1 e n. 2 della I prova scritta utilizzando le tracce ministeriali. 	Tutto l'anno scolastico	<p>Materiale prodotto dal docente rielaborando diverse fonti.</p> <p>Materiale cartaceo e in versione file word, inviato via email e/o caricato sulla piattaforma Moodle</p> <p>Nuove tracce ministeriali</p>	<p>Griglia di valutazione utilizzata nelle scorse edizioni dell'esame di Stato, ma con punteggio più favorevole.</p> <p>Nuova griglia di valutazione ministeriale</p>

<ul style="list-style-type: none"> Proposta di un'ulteriore verifica scritta su materiali tratti da: E. Degli Innocenti, <i>Le prove del nuovo esame di Stato</i>, Paravia, 2019. STESURA DELLA RELAZIONE per il colloquio orale Coerenza, coesione e correttezza di un testo scritto. 		<p>Modello guida redatto dal docente e adottato da tutti i corsi serali</p> <p>Materiali preparati dal docente</p>	
---	--	--	--

Metodologie

Si è scelto di trattare argomenti con caratteristiche ben identificabili per non generare confusioni tra gli studenti. In tutto 6 moduli: 5 di letteratura ed uno – gestito nel corso dell'intero anno – sulla produzione scritta. N.B. nel mese di maggio si è preferito non aggiungere dei contenuti, ma di consolidare ciò che era stato fatto.

Tutto è stato spiegato, ripreso e spesso rispiegato per venire incontro alle persone assenti. I brani letti analizzati e commentati sono stati sempre presentati nella *versione originale*. Il materiale appositamente prodotto per questo gruppo-classe era disponibile in *formato cartaceo*, *formato file Word* inviato via email dal docente, successivamente inserito sulla piattaforma MOODLE per la Formazione A Distanza (FAD).

Tutto il materiale su cui si è lavorato è stato appositamente prodotto dal docente.

Criteri di valutazione adottati

Visti i punti di partenza piuttosto bassi di numerosi studenti, si è scelto di valorizzare ogni incremento di conoscenze, abilità e competenze fossero riscontrabili in loro, soprattutto nel I quadrimestre. Pertanto, pur facendo riferimento ai criteri stabiliti in ambito valutativo, si è cercato di valorizzare al massimo il loro percorso. Per esempio nel I quadrimestre le griglie di valutazione dell'italiano scritto facevano riferimento alla valutazione usata usualmente nella classe IV, mentre si è utilizzata quella dell'Esame di stato solo durante il II quadrimestre.

Nel primo quadrimestre le prove di Italiano scritto sono state corrette con una griglia di correzione in Quindicesimi, poi convertita in Decimi.

Nel secondo quadrimestre si sono utilizzate le nuove griglie ministeriali, quindi il punteggio è stato espresso in Ventesimi e Centesimi e poi convertito in Decimi.

Testo adottato**M. Sambugar, Gabriella Salà, LM, Letteratura Modulare 2, IL NOVECENTO, La Nuova Italia. Ed. 2008 e ristampe.**

Tuttavia, viste le difficoltà osservate ad inizio d'anno da parte degli studenti, **tutto il materiale** utilizzato per le lezioni di Italiano (sia come Storia della letteratura, sia come Laboratorio di scrittura) **è stato prodotto dal docente.**

Le fonti sono state citate, si tratta di testi in uso in questo tipo di Istituto (con una prevalenza dal testo in adozione) tranne il testo del Prof. Giunta, *Cuori intelligenti*, destinato agli Istituti Tecnici. Tuttavia è stato scelto per l'approccio innovativo che lo contraddistingue in linea con le Linee Guida Ministeriali. Inoltre ciò che si è proposto è stato scelto è rielaborato dal docente.

*I Rappresentanti di classe**Il Docente*

.....

.....

.....

NOTE DEL DOCENTE DI ITALIANO SUL PERCORSO DIDATTICO (materia assegnata a commissario esterno all'Esame di Stato)

Nuova tipologia esame di Stato

A causa del cambiamento delle modalità con cui è stato organizzato il nuovo esame di Stato il consultivo dei contenuti proposti in Italiano è stato ridimensionato rispetto alla programmazione iniziale.

Questo soprattutto durante il secondo quadrimestre.

Inoltre è risultato arduo, anche per il docente, gestire l'attività di Italiano scritto sia nel primo sia nel secondo quadrimestre.

Nel primo quadrimestre perché non vi erano sufficienti informazioni circa la nuova I prova scritta dell'esame di Stato. Nel secondo quadrimestre perché è stato necessario organizzare apposite lezioni per spiegare le tre nuove tipologie delle tracce ministeriali. Queste sono risultate, per l'utenza di questo tipo di corsi, difficili da affrontare a causa del tempo esiguo a disposizione per potersi esercitare. Tale tempo è risultato, a parere del docente, non adeguato, in particolare per gli studenti con maggiori difficoltà nella comprensione del testo e nella produzione scritta.

Gli studenti dei corsi serali, soprattutto quelli dei Servizi Sociosanitari, fino allo scorso a.s. riuscivano ad affrontare le tipologie B (articolo di giornale) e D (tema di ordine generale) in sede di I prova scritta all'Esame di Stato.

Tuttavia la produzione di tali tipologie testuali, era possibile solo dopo graduali e ripetute esercitazioni a partire per lo meno dalle classe III-IV.

Normalmente trovavano arduo affrontare la tipologia A (Analisi del testo) ed anche il Saggio Breve (tipologia B), solo talvolta tentavano la tipologia C (tema di argomento storico).

Ora, dal II quadrimestre, hanno tentato prima di comprendere, poi di produrre le nuove tipologie di testi.

Si riscontra un'enorme difficoltà nel *riconoscere la struttura e quindi giungere ad una produzione di un testo argomentativo* (oggetto delle nuove tipologie B e C), soprattutto da parte degli studenti stranieri e degli italiani con maggiori difficoltà nella decodifica e produzione di testi *complessi*.

La nuova tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario) mette in difficoltà questa tipologia di studenti in quanto richiede un approfondimento degli *elementi prettamente letterari di un testo* non sempre adeguatamente padroneggiati.

Se infatti si fa riferimento alle Linee guida per gli Istituti Professionali, ed ancora di più nei corsi serali per adulti, si coglie la fatica ad approfondire gli aspetti prettamente letterari di un testo. Questo soprattutto per la tipologia degli studenti in oggetto. Questa utenza, per estrazione socio-economico-culturale, tranne esigue eccezioni, non ha né dimestichezza né familiarità con i testi scritti (se non in ambito strettamente scolastico) per cui risulta arduo anche solo comprendere e produrre un testo giornalistico. Per facilitare l'accesso ai testi letterari è necessario un lavoro lungo, costante e soprattutto graduale e mirato.

D'altra parte questi studenti incontrano le stesse difficoltà nella decodifica dei contenuti nei diversi manuali scolastici utilizzati nello studio delle discipline, se non ci fosse la mediazione dell'insegnante.

Si ricorda che le **studentesse con PDP** della classe possono avvalersi di un **vocabolario in formato digitale** (Applicazione su Tablet) così come è avvenuto in sede di simulazioni. Mentre, sempre le stesse, durante le interrogazioni orali si sono avvalse di mappe e/o schemi.

Inoltre due tra queste studentesse, una per difficoltà linguistiche, l'altra per difficoltà d'altro tipo (si vede documentazione agli atti) necessitano di una **mediazione di un docente per verificare la comprensione delle richieste delle tracce ministeriali.**

Si ricorda che su 5 PDP, due sono nuovi, frutto di un iter diagnostico iniziato nell'estate 2018 e perfezionatosi solo nel corso dell'anno.

Uno è stato riformulato per aggiornamento diagnosi.

Due sono stati aggiornamenti di PDP compilati nell'anno scolastico precedente.

Inoltre si vuol segnalare che in questa classe non vi è stata continuità didattica nel triennio conclusivo del docente di Italiano.

Disciplina:STORIA
Insegnante: Franca MICHELETTA

Dscrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
Modulo 1. Imperialismo, nazionalismo e colonialismo. La Belle Epoque. L'età giolittiana.	I quadrimestre	Fonti : P. Di Sacco <i>"E' storia. storie quotidiane. Storie dal mondo (Dal Novecento al mondo attuale)</i> . SEI Per tutti i moduli.	Interrogazioni orali
Modulo 2. La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa.	I quadrimestre		Interrogazioni orali e verifiche sommative.
Modulo 3. Il primo dopoguerra in Italia e in Europa. Il 1929 e la crisi dell'economia americana.	I quadrimestre	Documentari storici.	Interrogazioni orali
Modulo 4. La nascita dei totalitarismi. Il fascismi e l'Italia di Mussolini. Il nazismo e la Germania di Hitler.Lo stalinismo e il regime sovietico.	II quadrimestre	Documentari storici.	Interrogazioni orali e verifiche sommative.
Modulo 5. La seconda guerra mondiale. L' Italia sconfitta e la Resistenza. Le leggi razziali e la Shoah.	II quadrimestre	Visita guidata al "Museo del carcere Le Nuove" di Torino. Film:"La signora dello zoo di Varsavia".	Interrogazioni orali
Modulo 6. Il secondo dopoguerra in Italia. La repubblica italiana e la Costituzione. De Gasperi, la ricostruzione e l'inizio del " miracolo economico".	I I quadrimestre		Interrogazioni orali

<p>Modulo 7. Il secondo dopoguerra in Europa. L'Europa divisa tra NATO e Patto di Varsavia. Il mondo diviso: la "guerra fredda e "l'equilibrio del terrore".</p>	<p>II quadrimestre</p>		<p>Interrogazioni orali</p>
<p>Metodologie Il poco tempo a disposizione per lo svolgimento della materia , assieme a difficoltà emerse da parte di molti degli alunni (mancanza di conoscenze storiche di base e necessità di riprendere e rispiegare argomenti e vicende relative all'Ottocento indispensabili per comprendere le vicende trattate) hanno portato a ridimensionare, specialmente per quanto riguarda le ultime UDA che sono state rimodulate. L'ultimo modulo non è stato approfondito. La classe ha comunque dimostrato interesse per la materia. Pur non essendo prevista la FAD per quanto riguarda storia, è stato comunque caricato sulla piattaforma Moodle del materiale (approfondimento, riassunti , mappe concettuali, link) per gli studenti.</p>			
<p>Criteri di valutazione adottati La valutazione è avvenuta principalmente tramite prove orali, al fine di abituare gli studenti ad esporre con proprietà di linguaggio e ad affrontare collegamenti, e verifiche sommative; svolte tenendo conto della frequenza irregolare di diversi studenti lavoratori. La valutazione complessiva tiene conto sia della conoscenza della materia che dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione denotati dagli allievi.</p>			
<p>Testo adottato P. Di Sacco <i>"E' storia. Storie quotidiane. Storie dal mondo (Dal Novecento al mondo attuale)</i>. SEI Materiali didattici integrativi cartacei e digitali. Documentari storici, mappe concettuali e fotocopie (per tutti i moduli).</p>			

I Rappresentanti di classe

Il Docente

.....

.....

.....

DISCIPLINA: Cultura Medico-Sanitaria
Insegnante: Prof. Tavella Paolo

MODULI	Obiettivi (Competenze, conoscenze, abilità)	Contenuti	Metodologia Strumenti	Tempi
I Bisogni socio sanitari dell'utenza e della comunità	Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti.	I principali bisogni dell'utenza e della comunità: i bisogni primari e secondari, individuali e collettivi, bisogni della popolazione anziana (primo secondo e terzo livello), concetto di qualità della vita, analisi dei bisogni.	- Lezioni frontali - Gruppi di lavoro - Testi di consultazione e di approfondimento - Libro di testo - Appunti delle lezioni	1° Quadri.
II Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali	Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze. Saper guidare i pazienti e le loro famiglie nella scelta del servizio più appropriato.	- Il sistema sanitario nazionale (SSN): gli obiettivi del (SSN) prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione. - Le ASL e le aziende ospedaliere. L'accesso alle prestazioni sanitarie: la scelta del medico di fiducia, le visite mediche ambulatoriali e a domicilio, le visite urgenti, l'assistenza specialistica, i ricoveri ospedalieri, le emergenze, la prescrizione dei farmaci; il segretariato sociale. Concetto di rete formale e informale. - I soggetti che erogano servizi e le loro competenze: il consultorio familiare e la procreazione medicalmente assistita, i servizi territoriali per le dipendenze (SerT), il dipartimento di salute mentale (l'Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'Adolescenza); l'Unità Multidisciplinare per l'Età Evolutiva (UMEE) e per l'Età Adulta (UMEA).	- Lezioni frontali - Gruppi di lavoro - Testi di consultazione e di approfondimento - Libro di testo - Appunti delle lezioni	1° Quadri.

		- Servizi socio-sanitari per anziani: assistenza domiciliare, ospedalizzazione a domicilio, centri diurni, residenze sanitarie assistenziali (RSA), le residenze sociali assistite, le case di riposo, le residenze sociali assistite, le case di riposo le case protette, le case albergo, le comunità alloggio, le case famiglia.		
III Progetto DI INTERVENTO PER MINORI, ANZIANI, SOGGETTI CON Disabilità E DISAGIO PSICHICO ETA' EVOLUTIVA INVECCHIAMENTO	Sapere elencare ed illustrare le fasi di un progetto, definire e classificare le paralisi cerebrali infantili (PC), riconoscere la sintomatologia delle PC, riconoscere la sintomatologia della malattia di Alzheimer, riconoscere i bisogni della persona con demenza e della sua famiglia. Distrofia muscolare Epilessie Autismo Sclerosi multipla	Principali modalità e procedure di intervento su minori, anziani con disabilità e con disagio psichico. Le fasi di un progetto: motivazioni, finalità, obiettivi, attività, metodologia, risorse, verifica, valutazione e diffusione dei risultati. -Paralisi cerebrali infantili: cause prenatali, perinatali e post natali, quadro clinico, classificazione topografica, progetto di intervento integrato e modalità di approccio nelle paralisi cerebrali infantili, il profilo dinamico funzionale, gli ambiti di intervento, la metodologia operativa. - L'anziano affetto da demenza. Malattia di Alzheimer: eziologia, classificazione, sintomatologia, diagnosi, Unità di valutazione geriatrica (UVG), Unità di valutazione Alzheimer (UVA). Morbo di Parkinson: eziologia, sintomatologia e terapia.	- Lezioni frontali - Gruppi di lavoro - Testi di consultazione e di approfondimento - Libro di testo - Appunti delle lezioni	1°-2° Quadri.
V Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e alle loro famiglie	Saper individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.	Cosa s'intende per educazione; identificazione dei destinatari definizione delle finalità educative e degli obiettivi. Principali tematiche di Educazione alla Salute: educazione alimentare, obesità, alcolismo, prevenzione delle malattie cardio-vascolari.	- Lezioni frontali - Gruppi di lavoro - Libro di testo	2° Quadri.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si sono considerati i livelli definiti per il raggiungimento delle competenze, e i criteri stabiliti in sede di dipartimento nonché la partecipazione e la frequenza ai corsi, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza degli allievi. Si è tenuto conto delle capacità di collaborare e cooperare durante lo svolgimento delle attività didattiche proposte, senza tuttavia prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari.

Le valutazioni sono state espresse con voti numerici, utilizzando l'intera scala decimale.

Libri di testo adottati

S.Barbone M.R.Castiello

Igiene e cultura medico-sanitaria - Organizzazione dei servizi socio-sanitari –

I Rappresentanti di classe

Il Docente

.....

.....

.....

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
Insegnante: Prof. Alessandro BIANCO

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<p>1 LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'individuo e il gruppo: il concetto di "sistema" sociale e le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario - L'individuo e la società: cenni di psicologia individuale (A. Adler) - L'individuo e la cultura: cenni di psicologia analitica (C.G. Jung) - I fenomeni transazionali di D. Winnicott - Gli organizzatori dell'Io di R. Spitz - La psicoterapia infantile di M. Klein - La teoria dell'attaccamento di J. Bowlby <p>2 METODOLOGIA DI ANALISI E DI RICERCA IN PSICOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il significato della ricerca - La ricerca in psicologia: tecniche osservative e non osservative <p>3 LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le differenti professioni in ambito sociale e socio-sanitario - Le linee guida dell'operatore socio-sanitario - I rischi professionali dell'operatore socio-sanitario - La relazione di aiuto - Le abilità di <i>counseling</i> - Il progetto nell'intervento socio-sanitario (P.I.I.) <p>4 L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il maltrattamento 	I quadrimestre	Libro di testo Utilizzo del PC	Verifiche formative e sommative orali e scritte

<ul style="list-style-type: none"> - Le forme di abuso diretto sul minore - Il maltrattamento psicologico in famiglia: violenza assistita e alienazione parentale - Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento - La mediazione familiare - La terapia basata sul gioco e sul disegno - Il processo di costruzione dell'identità - Il fenomeno migratorio - I minori stranieri: i quattro percorsi identitari - I servizi socio-educativi e ricreativi - I servizi a sostegno della genitorialità - I servizi residenziali per minori <p>5 L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di menomazione, disabilità, handicap - Definizione di "comportamento problema" - Le modalità di intervento sui "comportamenti problema": le fasi preparatorie - I tipi di intervento sui "comportamenti problema" - Gli interventi sociali a favore dei disabili - I servizi residenziali e semiresidenziali <p>6 L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'anziano "fragile" - Le demenze: definizione e classificazione - La terapia di orientamento alla realtà - La terapia della reminiscenza - Il metodo comportamentale - La terapia occupazionale - I disturbi psichiatrici senili - I servizi domiciliari - I servizi semiresidenziali - I servizi residenziali 	<p>II quadrimestre</p>		
---	----------------------------	--	--

<ul style="list-style-type: none"> - <i>L'hospice</i> - Il rapporto tra i servizi socio-sanitari e i famigliari degli anziani 7 L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO - Normalità e patologia - I disturbi psichici secondo il D.S.M. V - I disturbi d'ansia - I disturbi dell'umore - I disturbi della personalità - Le psicosi - La medicalizzazione della malattia mentale - La legge 180 del 1978 - La terapia farmacologica - La psicoterapia - Le terapie alternative: arte terapia e <i>pet therapy</i> - I servizi socio-sanitari per la salute mentale: servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali - Etnopsichiatria: disagio psichico, cultura e migrazione 8 LA TOSSICODIPENDENZA E L'ALCOLDIPENDENZA - Definizione di droga e classificazione - La dipendenza dalla droga - La dipendenza dall'alcol - I trattamenti farmacologici - I gruppi di auto-aiuto - Gli interventi socio-sanitari a favore delle dipendenze - I Ser.D. - Le comunità terapeutiche - I centri diurni 9 I GRUPPI - Definizione di gruppo e classificazione dei gruppi - Il gruppo di lavoro e il lavoro di gruppo - I processi decisionali del gruppo - Le dinamiche di gruppo: polarizzazione, capro espiatorio, pensiero di gruppo, <i>biases</i> di gruppo 			
---	--	--	--

<ul style="list-style-type: none"> - La comunità terapeutiche - I gruppi di auto-aiuto - I gruppi terapeutici (arte-terapia, musicoterapia, danza-terapia) <p>10 L'INTEGRAZIONE SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'integrazione sociale - Inserimento e integrazione - Integrazione del migrante - L'integrazione nella scuola - L'inclusione scolastica - L'integrazione nel lavoro - Il ruolo delle cooperative sociali - La metodologia dell'integrazione sociale 			
--	--	--	--

Metodologie

Lezione frontale, lezione partecipata, gruppi di lavoro su tematiche sociosanitarie, psicologiche e relazionali, esercitazioni in classe relative alle dinamiche di gruppo, studio di casi mediante l'utilizzo di materiale audiovisivo, simulazioni della seconda prova, partecipazioni a conferenze su tematiche sociosanitarie, visione di documentari con dibattito

Criteri di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento alle competenze obiettivo definite nella Programmazione di Dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe.

Le valutazioni sono state espresse con voti numerici, utilizzando l'intera scala decimale.

In occasione di ogni verifica è stato definito il livello minimo di sufficienza (voto 6); un livello più compiuto di competenza è stato valutato con 7 e un maggior grado di autonomia con 8. La capacità di apportare un contributo personale e critico nell'elaborazione della verifica è stato valutato con 9 o 10.

Al livello inferiore, è stato assegnato il voto 5 ad un elaborato parzialmente incompleto o con diversi errori non determinanti; il voto 4 o un punteggio inferiore è stato assegnato a verifiche con errori molto gravi o caratterizzati dalla mancanza della conoscenza dei concetti fondamentali della disciplina.

Testo adottato

Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Annuska Corno, *La comprensione e l'esperienza*, Corso di psicologia generale ed applicata per i quinto anno, Milano-Torino, Paravia

I Rappresentanti di classe

Il Docente

.....

.....

.....

Disciplina: MATEMATICA Insegnante: Prof.ssa Gorruso Matilde

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<p style="text-align: center;">UDA 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte • Definizione e classificazione di funzioni. • Dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali pari e dispari. <p style="text-align: center;">UDA 2</p> <p>Individuazione di</p> <ul style="list-style-type: none"> • intersezioni con gli assi • intervalli di positività per funzioni razionali intere e fratte, irrazionali con indice pari e dispari. <p style="text-align: center;">UDA 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte, forme indeterminate ($+\infty-\infty$; $0/0$; ∞/∞) e relativa eliminazione. • Interpretazione grafica nella determinazione dei limiti. • Asintoti di una funzione (orizzontali, verticali e obliqui). <p style="text-align: center;">UDA 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo della derivata di una funzione in un punto e della derivata di funzione razionale intera e fratta e composta. (Definizione, significato geometrico e regole di derivazione). • Ricerca dei massimi e minimi di funzione razionale intera e fratta mediante la derivata. 	<p>I quadr.</p> <p>I quadr.</p> <p>I quadr.</p> <p>II quadr.</p>	<p>Dispense e schede di lavoro</p>	<p>Esposizione orale.</p> <p>Prove scritte</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Studio completo e grafico di funzioni razionali intere e fratte. 	II quadr.		
<p style="text-align: center;">UDA 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura ed interpretazione di grafici di funzioni. (dominio, intersezioni con assi, positività, andamento agli estremi del dominio, asintoti, monotonia, massimi e minimi) 	II quadr.		
<p style="text-align: center;">UDA 6</p> <p>ELEMENTI DI STATISTICA: I dati e la loro organizzazione; distribuzioni di frequenza; Rappresentazione grafica dei dati statistici; Indici centrali: valor medio, moda, mediana; Indici di dispersione: Scarto, varianza, deviazione standard; Statistica inferenziale, relazioni fra variabili: correlazione, retta di regressione.</p>	II quadr.	Dispense e schede di lavoro	Esposizione orale. Prove scritte
<p style="text-align: center;">UDA 7</p> <ul style="list-style-type: none"> • ELEMENTI DI TEORIA DELLE PROBABILITA': Illustrare le definizioni di probabilità secondo l'approccio teorico, frequentista e soggettivo; Cenni al calcolo combinatorio; Eventi certi, impossibili e aleatori; Eventi compatibili e incompatibili; Probabilità dell'evento somma; Eventi dipendenti e indipendenti; Probabilità dell'evento prodotto; 	II quadr.		
<p>Metodologie: Si è scelto di utilizzare un approccio alla materia che ha privilegiato l'aspetto intuitivo ed operativo rispetto a quello formale. Per ogni argomento si è avuto cura di far precedere il momento intuitivo e di visualizzazione della struttura dei contenuti presentati al momento di rinforzo delle competenze operative e di collegamento. Si è cercato, dove possibile, di collegare l'aspetto analitico con quello grafico, enfatizzando la possibilità di rappresentare uno stesso concetto in modi diversi.</p>			

Criteria di valutazione adottati:

Per la valutazione si è fatto riferimento alle competenze obiettivo definite nella programmazione di Dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe.

3 - rifiuto della prova;

4 – gravem. insuff./ totale disconoscenza dei concetti, delle regole di calcolo, del procedimento e grave difficoltà nell'uso del linguaggio matematico;

5 – insufficiente/ parziale conoscenza dei concetti, delle regole di calcolo, del procedimento e del linguaggio matematico;

6 – sufficiente/ adeguata conoscenza dei concetti, delle regole di calcolo con errori procedurali e non completa padronanza del linguaggio matematico;

7 – discreto / adeguata conoscenza regole di calcolo e concetti con procedimento sostanzialmente corretto e adeguato utilizzo del linguaggio matematico;

8 – buono/ completa padronanza dei concetti, delle regole di calcolo e procedure;

9/10 – ottimo/ completa padronanza di linguaggio, concetti, regole di calcolo, procedimento e capacità di rielaborazione autonoma

Testo adottato: MATEMATICA IN PRATICA VOLUME 4/5 AUTORE G. PETTARIN, I. FRAGNI CASA CASA EDITRICE CEDAM SCUOLA E APPUNTI DELL' INSEGNANTE

I Rappresentanti di classe

Il Docente

.....

.....

.....

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Insegnante: Prof. Umberto Negri

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici	Tipo di Verifiche
IL RAPPORTO OBBLIGATORIO <ul style="list-style-type: none"> • Nozione ed elementi • Fonti delle obbligazioni • Estinzione delle obbligazioni • Adempimento e inadempimento • La responsabilità patrimoniale 	Settembre - Ottobre	Dispensa predisposta dal docente	Verifiche semistrutturate
IMPRENDITORE <ul style="list-style-type: none"> • Concetto • Piccolo imprenditore • Impresa familiare • Imprenditore agricolo 	Ottobre	Libro di testo	
LE SOCIETÀ IN GENERALE <ul style="list-style-type: none"> • Il contratto di società • Capitale e patrimonio • Lucro oggettivo e soggettivo • Società di persone e di capitali 	Novembre - Dicembre		
SOCIETÀ COOPERATIVE <ul style="list-style-type: none"> • Il fenomeno cooperativo • Tipologie di cooperative • Lo scopo mutualistico • La variabilità del capitale e Il principio della porta aperta • Le cooperative a mutualità prevalente • La costituzione delle cooperative • Tipi di soci • Assemblea dei soci - Principio una testa un voto • L'organo amministrativo 	Gennaio - Febbraio	Libro di testo Dispense prodotte dal docente	Interrogazioni orali
LE COOPERATIVE SOCIALI <ul style="list-style-type: none"> • Nascita delle cooperative sociali • Cooperative sociali di tipo A e B • I soci volontari 		dispense prodotte dal docente	
GLI ENTI LOCALI <ul style="list-style-type: none"> • La pubblica amministrazione indiretta. Gli enti pubblici territoriali • La riforma del titolo V Costituzione L. Cost. 3/2001 • La sussidiarietà. Sussidiarietà verticale e orizzontale • Le Regioni: Gli organi, - Le principali funzioni • Province e Città metropolitane nella riforma Delrio • I Comuni. Organi, sistemi elettorali, funzioni 	Marzo	Libro di testo	Verifica semistrutturata

<p>IL TERZO SETTORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni riconosciute e non riconosciute • Le fondazioni • Le Onlus – Requisiti – Onlus di diritto 	<p>Aprile</p>	<p>Libro di testo</p>	<p>Verifica semistrutturata</p>
<p>PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE <u>ATTENZIONE: Queste unità didattiche non fanno parte della programmazione di Diritto ed Economia!</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ordinamento dello Stato: <ul style="list-style-type: none"> ○ Il Parlamento, ○ Il Governo, ○ La Magistratura, ○ Il Presidente della Repubblica ○ La Corte Costituzionale • I Diritti Umani • L'unione europea 	<p>Marzo / Aprile / Maggio</p>	<p>Dispense predisposte dal Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche</p>	<p>Test strutturati</p>
<p>METODOLOGIE: Lezioni frontali, presentazioni power point, visione film, discussione su esperienze personali e casi pratici. Studio personale sul libro di testo e su dispense fornite dall'insegnante. Verifiche orali e scritte.</p>			
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI L'obiettivo minimo per un giudizio di sufficienza è fissato nella conoscenza degli aspetti generali degli istituti trattati, unita alla capacità di utilizzare una terminologia tecnica essenziale. Per le valutazioni superiori è richiesta una conoscenza più approfondita dei contenuti e la capacità di collegamento delle nozioni acquisite e la applicazione a casi reali. Nella valutazione sommativa, di fine quadrimestre e per l'intero anno scolastico, sono stati considerati i voti riportati nelle singole verifiche, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e, con un ruolo determinante, i progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza di ogni singolo allievo. Per l'attribuzione dei voti è stata utilizzata la griglia concordata in sede di dipartimento.</p>			
<p>TESTO ADOTTATO: M Razzoli, M Messori, <i>Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria</i>, Clitt Editore</p>			

I Rappresentanti di classe

Il Docente

.....

.....

.....

**NOTE DEL DOCENTE DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA
SUL PERCORSO DIDATTICO
(materia assegnata a commissario esterno all'Esame di Stato)**

La classe 5 L, come è solito nell'istruzione degli adulti, è formata da alunni di età, esperienze, capacità, storie molto diverse ed è difficile trovare una chiave per accordare queste diverse esperienze. Il gruppo classe si presenta però aperto e interessato alle proposte didattiche, pronto a seguire l'insegnante, ma anche molto fragile nell'affrontare le sfide cognitive. Così troppo spesso lo studio del diritto viene affrontato in modo mnemonico e frammentario e solo pochi di allievi raggiungono risultati buoni

Vedo la classe una volta la settimana per circa un'ora e venti minuti. Quest'anno ho cercato di sviluppare un percorso che, partendo dalla responsabilità patrimoniale, cercasse di valorizzare l'esperienza del terzo settore, indagando le differenze tra lo sguardo che il legislatore rivolge alle attività lucrative quelle non lucrative, anche alla luce del principio di sussidiarietà.

Dopo il rientro dalle vacanze natalizie si è però palesata la necessità di affrontare il nuovo orale nonché gli spazi riservati nel colloquio all'ambito della cittadinanza e la costituzione. Anche se è evidente che non si tratta di argomenti monopolizzati dalle scienze giuridiche, certamente il fenomeno della cittadinanza intesa come condivisione di uno spazio di socialità umana non può prescindere dal costrutto giuridico che ne rappresenta l'obiettivo, seppur imperfetta, razionalizzazione.

Dopo una tormentata riflessione individuale e collettiva, con colleghi, vicepresidenza, dipartimento, si è deciso di utilizzare gli strumenti del diritto per dare voce a quella che poi è emersa come una istanza forte di conoscenze, da parte degli allievi, della struttura delle principali istituzioni. È vero che si tratta in gran parte di programma del primo periodo, ma la specificità dell'istruzione degli adulti porta in primo piano storie scolastiche remote, dalle provenienze più disparate, molto spesso caratterizzate dall'insuccesso. Così risulta evidente che molti allievi si ritrovano iscritti alla quinta classe, magari rientrati nel circuito scolastico dopo 15 anni di esperienze di lavoro o familiari, senza avere idea reale del ruolo delle Istituzioni.

Passare le ore di lezione a discutere degli organi costituzionali, della comunità europea e dei diritti umani non aiuta certo a portare a buon fine il percorso tecnico giuridico programmato ad inizio anno.

È stato necessario prendere delle decisioni: con il supporto della vicepresidenza e del dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche lo scrivente ha ritenuto, ad anno scolastico ampiamente iniziato, di sacrificare in parte la programmazione già articolata sulla scorta delle linee guide ministeriali, per dare più spazio ad argomenti cittadinanza e costituzione, sicuro che la commissione che giudicherà questi candidati saprà comprenderne le ragioni e ne terrà debitamente conto.

Disciplina: TECNICA AMMINISTRATIVA
Insegnante: Prof.ssa Elena PADOAN

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
Ripasso della fattura e della base imponibile: fatture a una e a due aliquote IVA Azienda, impresa, società Società di persone e di capitali La gestione aziendale Imprese mercantili e industriali Il capitale proprio e il capitale di terzi Il patrimonio d'impresa e il reddito d'esercizio Il bilancio d'esercizio: lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico	Settembre Ottobre Novembre	Libro di testo e materiale fornito dall'insegnante	Verifiche scritte con esercizi, interrogazioni orali, prove strutturate e semi-strutturate
Il sistema economico e l'economia sociale I soggetti dell'economia sociale La previdenza sociale	Novembre Dicembre	Libro di testo e materiale fornito dall'insegnante	Verifiche scritte con esercizi, interrogazioni orali, prove strutturate e semi-strutturate
Il sistema di protezione sociale Le assicurazioni sociali	Dicembre Gennaio	Libro di testo e materiale fornito dall'insegnante	Verifiche scritte con esercizi, interrogazioni orali, prove strutturate e semi-strutturate
Il rapporto di lavoro dipendente L'amministrazione e la contabilità del personale Gli elementi della retribuzione	Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio	Libro di testo e materiale fornito dall'insegnante	Verifiche scritte con esercizi, interrogazioni orali, prove strutturate e semi-strutturate
L'organizzazione nelle aziende del settore socio-sanitario La qualità della gestione delle aziende del sistema socio-sanitario	Maggio Giugno	Libro di testo e materiale fornito dall'insegnante	Verifiche scritte con esercizi, interrogazioni orali, prove strutturate e semi-strutturate

Metodologie:

Ogni argomento è stato affrontato in prevalenza con lezione frontale e sviluppato con lavoro interattivo per impostare i concetti fondamentali di ogni modulo; lo stesso argomento è stato poi integrato da esercitazioni ed approfondimenti. Il libro di testo è stato un valido strumento di lavoro, è stato usato per lo sviluppo dei vari moduli insieme ad altri strumenti.

Criteri di valutazione adottati: Per la valutazione si è fatto riferimento alle competenze obiettivo definite nella programmazione di Dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe. Le valutazioni sono state espresse con voti numerici, utilizzando l'intera scala decimale. In occasione di ogni verifica è stato definito il livello minimo di sufficienza (voto 6); un livello più compiuto di competenza è stato valutato con 7 e un maggior grado di autonomia con 8. La capacità di realizzare un profilo critico del lavoro è stata valutata con 9 o 10. Al livello inferiore al minimo è stato assegnato il voto 5 (elaborato parzialmente incompleto o con diversi errori non determinanti); il voto 4 o il 3 è stato assegnato a verifiche con errori molto gravi o parti importanti mancanti.

Materiale didattico (testo adottato):

Amministrare il sociale – di Astolfi e Ferriello - Vol. unico – TRAMONTANA

Materiale fornito dall'insegnante

I Rappresentanti di classe

Il Docente

.....

.....

.....

DISCIPLINA: INGLESE**Insegnante:****Prof.ssa****Abatino**

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<p>UDA 0</p> <ul style="list-style-type: none"> Ripasso articoli determinativi e indeterminativi. Dal libro: FOCUS AHEAD studio aggettivi di descrizione della personalità 	I quadrimestre	Libro: FOCUS AHEAD	Prove orali Prove scritte
<p>UDA 1 BODY PARTS: lessico</p>	I quadrimestre	Libro: FOCUS AHEAD	Prove orali Prove scritte
<p>UDA 2 ADOLESCENTS – PART 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Lettura e comprensione testo dal titolo PEER GROUP 	I quadrimestre	LIBRO DI TESTO: A WORD OF CARE.	Prove orali Prove scritte
<p>UDA 3 ADOLESCENTS – PART 2</p> <ul style="list-style-type: none"> Lettura e comprensione testo dal titolo BULLYING Lettura e comprensione articolo: TEEN DRUG ABUSE Lettura e comprensione articolo: FROM CHILDHOOD TO ADOLESCENCE Lettura e comprensione articolo: PARENTS AND TEENS 	I quadrimestre/ II quadrimestre	LIBRO DI TESTO: A WORD OF CARE.	Prove orali Prove scritte

<p style="text-align: center;">UDA 4</p> <p style="text-align: center;">THE ELDERLY AND MENTAL DECLINE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e comprensione articolo introduttivo all'argomento: WHEN DOES OLD AGE BEGIN? • Lettura e comprensione articolo: MENTAL DECLINE • Lettura e comprensione scheda descrittiva su ALZHEIMER'S DISEASE e PARKINSON'S DISEASE • Lettura e comprensione articolo: THE LAST STAGE OF LIFE • Lettura e comprensione articolo: NURSING HOMES: A NEW PLACE TO LIVE 	II quadrimestre	LIBRO DI TESTO: A WORD OF CARE.	Prove orali Prove scritte
<p style="text-align: center;">UDA 5</p> <p style="text-align: center;">HUMAN RIGHTS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e comprensione articolo: THE UNIVERSAL DECLARATION OF HUMAN RIGHTS 	II quadrimestre	LIBRO DI TESTO: A WORD OF CARE.	Prove orali Prove scritte

Metodologie

Si è scelto di utilizzare un approccio alla materia prevalentemente linguistico e traduttivo. Abbiamo dato focus agli argomenti in quanto tali, trattandoli poi sulla base della lettura dei testi in lingua inglese così da creare dei collegamenti semplici e similari alla lingua italiana, ove possibile. Abbiamo imparato a collegare le frasi, ad introdurle, ad enfatizzarle con espressioni argomentative e zip words. Si è data più enfasi all'insieme e alle parole chiave dei singoli argomenti solo in fase di verifica e di colloquio per rinforzare e raccogliere il lavoro fatto in classe in precedenza.

Criteri di valutazione adottati

Per la valutazione si è fatto riferimento alle competenze obiettivo definite nella programmazione di Dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe.

3 - rifiuto della prova;

4 – gravem. insuff./ totale mancanza di capacità espressiva sia nello scritto che nell’orale;

5 – insufficiente/ parziale conoscenza dei concetti, delle regole di base della lingua inglese

6 – sufficiente/ adeguata conoscenza dei concetti, delle regole fondamentali della lingua inglese con non completa padronanza delle capacità espressive;

7 – discreto / adeguata conoscenza regole della lingua inglese e utilizzo della lingua sostanzialmente corretto e adeguato. Discretamente fluente.

8 – buono/ completa padronanza della lingua e buona e completa capacità espressiva. Linguaggio fluente.

9/10 – ottimo/ completa padronanza di linguaggio, qualità espressiva e concettuale. Linguaggio molto fluente.

Testo adottato

I. Piccioli, *A WORD OF CARE, English for the social care*. Editrice San Marco, 2017.

I Rappresentanti di classe

Il Docente

.....

.....

.....

**NOTE DEL DOCENTE DI INGLESE SUL PERCORSO DIDATTICO
(materia assegnata ad un commissario esterno all'Esame di Stato)**

L'attuale insegnante, la prof.ssa ABATINO, è subentrata alla docente M. Cicchelli in data 7 febbraio 2019.

La professoressa Cicchelli aveva iniziato ad insegnare nella classe V L al termine del mese di ottobre 2018. Era la docente di Inglese e Francese.

Quando la professoressa ABATINO è subentrata ha trovato la classe in fase iniziale del lavoro di reading comprehension. Questo è stato prevalentemente affrontato con metodo linguistico e puramente traduttivo in classe. Si è cercato di restare il più aderenti possibile agli articoli affrontati, così da permettere agli allievi di assimilare concetti, linguaggio ed espressioni. A volte - in fase iniziale del lavoro di reading - con metodo solo mnemonico; si è giunti in seguito ad una forma di espressione più o meno autonoma sulla base delle capacità, delle basi linguistico-grammaticali e delle forze di lavoro e crescita autonomi.

La situazione è abbastanza disomogenea; ci sono alunni (pochi) decisamente facilitati dagli anni di lavoro pregresso che hanno raccolto i primi piccoli frutti di produzione orale semi-autonoma. Molti altri hanno maggiori difficoltà in vari ambiti: mnemonico, espressivo, fonologico. Nel complesso il livello della classe è medio-basso.

Disciplina: FRANCESE**Insegnante: Prof.ssa D'ANDREA ANGELA**

Descrizione dei moduli	Tempi	Materiali didattici e altro	Tipo di verifiche
<p>Révision : Verbi in -er, -ir. Trés, beaucoup, beaucoup de. Il pronome ON Aggettivi possessivi. L'article partitif</p> <p>1. Les principales caractéristiques du vieillissement: vieillir en santé (Notions de vieillissement, sénescence et sénilité; les différentes modalités de vieillissement; l'importance de l'activité sociale pour une personne âgée.</p>	I Quadrimestre	Libro di testo in adozione, dispense, fotocopia.	Test Questionari, sintesi, colloqui orali relativi ad argomenti trattati.
<p>2. Manger anti-age. La personne âgée: les problèmes du troisième âge (les maladies des articulations; les problèmes des yeux: la presbytie; les troubles auditifs).</p> <p>3. La personne âgée: les problèmes les plus sérieux du vieillissement (la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer).</p>	II Quadrimestre		
<p>Metodologie:</p> <p>Lezioni frontali, lettura, traduzione, esercizi di completamento, trasformazione, comprensione del testo, ripasso, sintesi.</p>			

Criteria di valutazione adottati:

Per la valutazione si sono considerati i livelli definiti nelle competenze obiettivo e i criteri stabiliti in sede di dipartimento nonché la partecipazione, la frequenza ai corsi, i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e le capacità di collaborare durante lo svolgimento delle attività proposte, senza tuttavia prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari.

Materiale didattico:

Libro di testo: P. Revellino – G. Schinardi – E. Tellier, *“Enfants, Ados, Adultes. Devenir professionnel du secteur”*, CLITT.

- Schede appositamente predisposte

I Rappresentanti di classe

.....
.....

Il Docente

.....

11. Attività organizzate dal C. d. C.

La classe ha partecipato o è stata interessata nel corso dell'anno scolastico alle seguenti attività organizzate dall'Istituto e dal Consiglio di Classe:

CONFERENZE/CONVEGNI:

- "Beata conoscenza" spettacolo di sensibilizzazione malattie sessualmente trasmissibili
- Discriminazione sul luogo di lavoro (a cura delle confederazioni sindacali)

CINEFORUM

- La donna dello zoo di Varsavia (commemorazione giornata della memoria)

MOSTRE E MANIFESTAZIONI CULTURALI:

- Mostra multimediale DIRITTI UMANI E PSICHIATRIA

ALTRO:

- Visita al Centro INFORMAGIOVANI del Comune di Torino
- Visita MUSEO Carceri NUOVE
- Incontro con due psicologi dello "SPORTELLO TI ASCOLTO" di Torino (PSICOTERAPIA).

12. PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

L'Alternanza Scuola-Lavoro ha cambiato denominazione e si è trasformata in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Con la *Legge di Bilancio 2019* sono state apportate delle modifiche che non riguardano solo il nome, ma anche il numero di ore da portare a termine, che risultano essere:

- almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali;
- almeno 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

Il progetto si presenta come proposta formativa che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro, e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa di apprendimento che assicuri, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni e che coinvolga le imprese e le istituzioni territoriali. Viene attribuita una rilevanza particolare alla presenza dello studente "in ambienti esterni" poiché conferisce importanza all'apprendimento "in situazione" e favorisce l'acquisizione delle competenze richieste dalle imprese operanti sul territorio.

L'Istituto Boselli punta a dare agli studenti gli strumenti culturali e metodologici affinché possano sviluppare anche quelle competenze e caratteristiche personali che sono fondamentali nella società della conoscenza e del cambiamento continuo: capacità di comunicazione e di risolvere problemi, autonomia e flessibilità, lavorare in gruppo e spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in sé stessi.

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti *"Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche"*

Per gli allievi lavoratori, la frequenza ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è stata sostituita con la dichiarazione di pratica lavorativa, rilasciata da ogni allievo e inserita agli atti.

L' O.M. n. 205 del 11/03/2019 per gli Esami di Stato prevede "per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno"

13. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Cittadinanza e Costituzione			
Percorso	Discipline coinvolte	Materiali/Testi/Documenti	Attività svolte
Ordinamento dello Stato	Diritto ed Economia	Dispense predisposte dal Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche	Presentazioni su LIM – Dibattito in classe
L'Unione Europea	Diritto ed Economia	Dispense predisposte dal Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche	Presentazioni su LIM – Dibattito in classe
I Diritti Umani	Diritto ed Economia	Dispense predisposte dal Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche	Presentazioni su LIM – Dibattito in classe

(Si può fare riferimento ad attività svolte lungo tutto il triennio)

14. Percorsi interdisciplinari

Il C.d.C. in linea con i contenuti e i tempi della programmazione disciplinare ha predisposto una serie di tematiche interdisciplinari con la finalità di fornire agli allievi degli spunti per sostenere una discussione trasversale alle discipline, che possa mettere in luce le competenze acquisite; alcune sono state proposte agli studenti in occasione delle simulazioni di colloquio. Segue una tabella che riassume queste tematiche descrivendone i tratti specifici.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE	PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE	EVENTUALI ARGOMENTI SPECIFICI	DOCUMENTI
1. Commemorazione giornata della memoria FILM La signora dello zoo di Varsavia	Italiano	Recensione del film orale	Locandina film
	Storia	Leggi di Norimberga	
	Psicologia	Le dinamiche di gruppo	
	Cultura Medica	Menomazione, disabilità, handicap	
	Diritto	Le cooperative sociali	
	Inglese	The Universal declaration of human rights	
	Matematica		
2. Visita mostra "Diritti umani e psichiatria" e docu-film "Portatemi su quello che canta" 26.02.19	Italiano	-Spiegare in cosa consisteva la mostra, chi sono i promotori e qual era l'oggetto.	Locandina mostra
	Storia	Nazismo	
	Psicologia	Disagio psichico	
	Cultura Medica	Servizio Sanitario Nazionale, dipartimento di neuropsichiatria	
	Diritto	Enti Locali	
	Inglese	A new place to live: nursing homes	
	Matematica		
3. Le dipendenze	Italiano	- Storia della Letteratura: C. Baudelaire	Immagine inerente
	Storia	- Prova di ingresso e 1°Testo scritto del 1°Quadrimestre: alcolismo giovanile DATI sul fenomeno odierno	
	Psicologia	I servizi a favore delle dipendenze	
	Cultura Medica	I danni del fumo, dell'alcol, e delle sostanze psicotrope	
	Diritto	Le cooperative sociali	
	Inglese	Teen drag abuse	
	Matematica		
4. L'anziano	Italiano	G. D'Annunzio NOTTURNO	Immagine inerente
	Storia	I guerra mondiale	

	Psicologia	I servizi domiciliari semiresidenziali e residenziali	
	Cultura Medica	Invecchiamento - Anziano fragile	
	Diritto	Le cooperative	
	Inglese	Mental decline	
	Matematica		
5. Espressione: "nido familiare"	Italiano	G. Pascoli	Poesia Il temporale di G. Pascoli
	Storia	La belle epoque	
	Psicologia	Abusi diretti ed indiretti sui minori	
	Cultura Medica	S.S.N. Consultorio familiare - dipartimento del SSN.	
	Diritto	L'imprenditore	
	Inglese	Genitori e adolescenti "Parents and teens"	
	Matematica		

15. Allegati

- A.** Piano di lavoro dei docenti (*disponibile su Argo*)
- B.** Risultati dello scrutinio finale.
- C.** Simulazioni di prima e seconda prova
- D.** Griglie di valutazione di prima e seconda prova
- E.** Griglia di valutazione del colloquio
- F.** Materiali e documenti dell'archivio di classe
- G.** PDP allievi con B.E.S..
- H.** Elenco allievi

Torino, 15/05/2019

I rappresentanti di classe o loro sostituti:

(.....)

(.....)

*Il Coordinatore del
Consiglio di Classe
(Prof. ssa Livia Lantermo)*

*Il Dirigente Scolastico Reggente
(Prof. Giuseppe Inzerillo)*

Livia Lantermo

